

PROVINCIA DI NOVARA
COMUNE DI CERANO

Committente:

CHEMPET srl
Via Prati Nuovi, 9
28065 CERANO (NO)

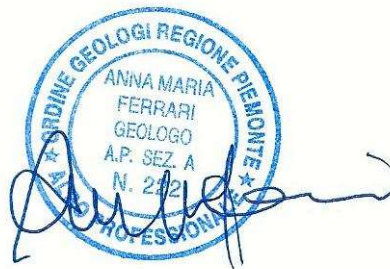
Progetto:

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA E
SUCCESSIVA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA
PER UN POZZO AD USO PRODUZIONE BENI E SERVIZI IN
FALDA LIBERA
Via Prati Nuovi, 9 - CERANO

**A3 – Relazione sulla indisponibilità di risorse idriche
alternative**



Studio di Geologia
dott. geol. Anna Maria Ferrari
Idrogeologia - Geologia applicata
Geologia ambientale
Via Pietro Azario 3 - 28100 NOVARA



Novara, dicembre 2023

Premessa

L'autorizzazione alla ricerca per un pozzo ad uso produttivo a nome CHEMPET srl, sito in Cerano via Prati Nuovi 9, F.22 mapp.137, era stata assentita con Determina Dirigenziale n. 2777 del 23/12/2021 e prorogata di 180 giorni con la Determina Dirigenziale n. 1169 del 31/05/2022 .

Poiché il Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R definisce che l'autorizzazione alla ricerca ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi, e alla luce del fatto che il pozzo non è stato realizzato e che la suddetta Autorizzazione è scaduta,

L'autorizzazione alla ricerca per un pozzo ad uso produttivo a nome CHEMPET srl, sito in Cerano via Prati Nuovi 9, F.22 mapp.137, era stata assentita con Determina Dirigenziale n. 2777 del 23/12/2021 e prorogata di 180 giorni con la Determina Dirigenziale n. 1169 del 31/05/2022 .

Poiché il Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R definisce che l'autorizzazione alla ricerca ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi, e alla luce del fatto che il pozzo non è stato realizzato e che la suddetta Autorizzazione è scaduta, dalla CdS per la procedura di VIA a cui è soggetto il nuovo progetto Chempet, è emersa la necessità di ripresentare tutta la documentazione relativa all'opera di captazione per il prelievo da acque sotterranee.

La documentazione allegata rappresenta quindi l'aggiornamento della documentazione tecnica già prodotta per la perforazione di un nuovo pozzo ad uso produttivo, avente le medesime caratteristiche di quello già autorizzato e non realizzato.

Tale aggiornamento consiste nell'integrazione di alcuni dati idrogeologici e stratigrafici, ottenuti attraverso l'indagine geologico-tecnica realizzata nell'estate 2023 sul sito in oggetto e finalizzati alla caratterizzazione di progetto del nuovo impianto industriale previsto. Si integrano negli elaborati, come da formale parere pervenuto, le brevi note integrative presentate in risposta alle osservazioni prodotte dalla CdS maggio 2021.

Il pozzo mantiene le medesime caratteristiche tecnico-costruttive e progettuali.

Si riporta di seguito una breve relazione esplicativa che espone le motivazioni che hanno indotto il proponente a presentare domanda di autorizzazione alla ricerca e relativa concessione per la perforazione di un nuovo pozzo ad uso produzione beni e servizi.

L'intervento viene realizzato in Comune di Cerano Via Prati Nuovi 9.

Il pozzo sarà realizzato nell'area produttiva di proprietà individuata catastalmente al F. 22 mapp. 137 del Comune di CERANO

Le coordinate di progetto della captazione sono espresse in UTM WGS 84:

LAT. 483492N – LONG 5028857 E

La quota di p.c. di circa 122,00 m s.l.m.

La captazione prevede lo sfruttamento delle acque di falda freatica, per una profondità pari a 30 metri.

Le acque utilizzate saranno successivamente convogliate tramite rete appositamente predisposta ed inviate all'impianto industriale.

Indisponibilità di risorse idriche alternative

La trivellazione del pozzo è finalizzata alla ricerca di acqua da falda freatica al fine di poter alimentare un nuovo impianto per il recupero di materie plastiche.

Il fabbisogno è stato stimato in un volume annuo massimo di 267.000 mc corrispondente ad una portata istantanea di 9 l/s, con portata massima di 11 l/s

Sul territorio adiacente è presente un Consorzio privato irriguo. Si tratta di una rete secondaria con utenze attive di tipo agricolo e con portate in transito che non consentono di ipotizzare un ulteriore utilizzo di portate istantanee significative, continue e costanti nel tempo per l'uso di produzione beni e servizi.

Il territorio entro cui si inserisce l'attività produttiva non presenta nelle immediate adiacenze dello stabilimento un reticolato idrografico naturale o artificiale che sia in grado di soddisfare in maniera continuativa e costante la portata istantanea necessaria al corretto funzionamento dell'impianto. Inoltre per le lavorazioni industriali in questione le caratteristiche fisico-chimiche di risorse idriche superficiali non appaiono adeguate.

L'impossibilità di derivare la portata istantanea è da annoverare alle cause tecniche / logistiche.